



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: (C.I. 15414) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO. Determina di approvazione del progetto esecutivo e contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 D.Lgs n. 267/2000 e art. 17 c. 1 del D.Lgs n. 36/2023 smi. Atto da pubblicare.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 1833* del 27/08/2025

*Determinazione (DD) n. 1725* del 29/08/2025

*Fascicolo 2024.XI/2/1.840 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/1294"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Scattolin Marco, in data 27/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 29/08/2025.



Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere viarie e Gestione strade  
di collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

*Responsabile Unico del Progetto: ing. Marco Scattolin*

Fasc.: 2024/XI.2.1/840.1

**OGGETTO:** (C.I. 15414) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO. Determina di approvazione del progetto esecutivo e contestuale approvazione delle modalità a contrattare ex art 192 D.Lgs n. 267/2000 e art. 17 c. 1 del D.Lgs n. 36/2023 smi. Atto da pubblicare.

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- che l'opera in oggetto dell'importo di 1.000.000,00= Euro è stata iscritta nel Piano degli Investimenti con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13 giugno 2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive" successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con disposizione del Sindaco, Prot. Gen. n. 138709 del 20/03/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti all'ing. Marco Scattolin;

#### VISTI:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 "*Attività del RUP*", l'allegato II.12 "*Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura*", e l'allegato I.7 "*Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo*";

PREMESSO che:

- l'intervento risulta inserito nel "Piano degli investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione" per l'importo complessivo di 1.000.000,00.= (o.f.c.) e che tale spesa è finanziata, nel Bilancio 2025, con proventi derivanti da "Avanzo di Amministrazione non vincolato applicato agli esercizi precedenti";
- con Determinazione Dirigenziale n. 2565 del 12/12/2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto e contestualmente è stato affidato alla società BOLINA INGEGNERIA S.r.l. l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, l'ispettore di cantiere e la redazione del certificato di regolare esecuzione, giusto Contratto Rep. Spec. n. 25782 del 16/01/2025;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 19/06/2025 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo pari ad € 1.000.000,00.= (o.f.c.), come da seguente quadro economico:

**C.I. 15414**  
**MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO**

**QUADRO ECONOMICO PROGETTO FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**  
(D.Lgs. n. 36/2023)

<b>A) IMPORTI DEI LAVORI (oneri fiscali esclusi)</b>	
A1 Lavori a corpo	€ 0,00
A2 Lavori a misura	€ 344.030,41
	<i>di cui manodopera € 55.015,72</i>
A3 Costi della sicurezza – non soggetti a ribasso	€ 13.000,00
A4 Lavori in economia – non soggetti a ribasso	€ 0,00
A5 Aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa	€ 0,00
A6 Opere mitigazione ambientale e sociale	€ 0,00
A7 Costi per il monitoraggio ambientale	€ 0,00
<b>Totale importo a base di gara</b>	<b>€ 357.030,41</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE (oneri fiscali compresi)</b>	
B1 lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B2 rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante	€ 0,00
B3 rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista	€ 0,00
B4 allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B5 imprevisti	€ 323.325,42
B6 accantonamento revisione prezzi art. 60	€ 0,00
B7 acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B8a spese tecniche relative alla progettazione	€ 83.956,87
B8b spese tecniche art. 45 – incentivi (80% del 2% dell'importo A)	€ 5.712,49
B9 spese per attività tecnico amministrative e strum.li prog.	€ 0,00
B10 spese di cui all'art. 45 c. 6-7 – (20% del 2% dell'importo A)	€ 1.428,12
B11 eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00
B12 spese per pubblicità	€ 0,00
B13 spese per prove lab. accertamenti e verifiche tecniche	€ 150.000,00
B14 spese per collaudo tecnico amministrativo, statico, altri	€ 0,00
B15 spese per verifica interesse archeologico	€ 0,00
B16 spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)	€ 0,00
B17 spese per opere artistiche	€ 0,00
B18 IVA su A) al 22%	€ 78.546,69
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 642.969,59</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>
<b>QUADRO ECONOMICO AGGREGATO</b>	
Importo lavori (oneri fiscali compresi)	€ 435.577,10
Somme a disposizione (oneri fiscali compresi)	€ 557.282,29
Incentivi	€ 7.140,61
<b>Totale quadro economico aggregato</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

I

**RICHIAMATI:**

- l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 302627 del 13/06/2025;
- il parere rilasciato dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 345382 del 04/07/2025;

VISTO che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, predisposto dai professionisti incaricati ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. è composto dei seguenti elaborati tecnico progettuali, depositati nel fascicolo informatico agli atti:

**Generale**

24029GER000000	Elenco Elaborati
24029GER010100	Relazione generale – analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
24029GER010200	Report fotografico
24029GER010300	Relazione CAM
24029RER010100	Report prove sperimentali
24029GED010100	Planimetria di inquadramento

**Strutture – stato di fatto**

24029SER010100	Stato di fatto – relazione sismica e sulle strutture
24029SED010100	Stato di fatto – Pianta impalcato, sottostrutture, prospetto e sezioni

**Strutture – stato di progetto**

24029SER010200	Stato di progetto – relazione sismica e sulle strutture
24029SED010200	Stato di progetto – pianta impalcato, sottostrutture, prospetto e sezioni
24029SED010300	Stato di progetto – interventi tecnologici, ripristino e rinforzo dell'impalcato
24029SED010400	Stato di progetto – fasi di presa in carico dell'impalcato
24029SED010500	Stato di progetto – fasi dell'intervento

**Sicurezza**

24029GER020100	Piano di sicurezza e di coordinamento
24029GER020200	Fascicolo dell'opera
24029GER020300	Stima oneri della sicurezza
24029GED020100	Cronoprogramma
24029GED020200	Layout di cantiere – inquadramento e accantieramento

**Computi e stime**

24029EER010100	Computo metrico estimativo
24029EER010200	Quadro economico di progetto
24029EER010300	Analisi nuovi prezzi
24029EER010400	Elenco prezzi unitari
24029EER010500	Stima incidenza manodopera
24029EER010600	Lista offerta prezzi

**Documentazione tecnico - amministrativa**

24029GER030100	Capitolato speciale di appalto – norme generali
24029GER030200	Capitolato speciale di appalto – norme tecniche
24029GER030300	Piano di manutenzione

RILEVATO che il costo preventivato dei lavori derivante dal progetto esecutivo ammonta complessivamente a 1.000.000,00= Euro (o.f.c.) e risulta così distinto:

**C.I. 15414**  
**MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO**

**QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO**  
(D.Lgs. n. 36/2023)

<b>A) IMPORTI DEI LAVORI (oneri fiscali esclusi)</b>	
A1 Lavori a corpo	€ 0,00
A2 Lavori a misura	€ 399.047,09
	<i>di cui manodopera € 70.412,42</i>
A3 Costi della sicurezza – non soggetti a ribasso	€ 14.963,96
A4 Lavori in economia – non soggetti a ribasso	€ 0,00
A5 Aliquota prevenzione infiltrazione mafiosa	€ 0,00
A6 Opere mitigazione ambientale e sociale	€ 0,00
A7 Costi per il monitoraggio ambientale	€ 0,00
<b>Totale importo a base di gara</b>	<b>€ 414.011,05</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE (oneri fiscali compresi)</b>	
B1 lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
B2 rilievi accertamenti e indagini a cura Stazione Appaltante	€ 0,00
B3 rilievi accertamenti e indagini a cura del Progettista	€ 0,00
B4 allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B5 imprevisti	€ 252.669,43
B6 accantonamento revisione prezzi art. 60	€ 0,00
B7 acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B8a spese tecniche relative alla progettazione	€ 83.956,87
B8b spese tecniche art. 45 – incentivi (80% del 2% dell'importo A)	€ 6.624,18
B9 spese per attività tecnico amministrative e strum.li prog.	€ 0,00
B10 spese di cui all'art. 45 c. 6-7 – (20% del 2% dell'importo A)	€ 1.656,04
B11 eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00
B12 spese per pubblicità	€ 0,00
B13 spese per prove lab. accertamenti e verifiche tecniche	€ 150.000,00
B14 spese per collaudo tecnico amministrativo, statico, altri	€ 0,00
B15 spese per verifica interesse archeologico	€ 0,00
B16 spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (CCT)	€ 0,00
B17 spese per opere artistiche	€ 0,00
B18 IVA su A) al 22%	€ 91.082,43
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 585.988,95</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>
<b>QUADRO ECONOMICO AGGREGATO</b>	
Importo lavori (oneri fiscali compresi)	€ 505.093,48
Somme a disposizione (oneri fiscali compresi)	€ 486.626,30
Incentivi	€ 8.280,22
<b>Totale quadro economico aggregato</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, di approvare la spesa complessiva di 1.000.000,00= Euro (o.f.c.) finanziata nel Bilancio 2025 al Capitolo 27522/109 "Beni Immobili" codice gestionale 012 "Infrastrutture stradali" – Spesa finanziata mediante Avanzo di Amministrazione non vincolato applicato agli esercizi precedenti;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

DATO ATTO del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

VISTO:

- il verbale di verifica del progetto esecutivo, Prot. Gen. n. 436673 del 25/08/2025 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il progettista ai sensi dell'art. 42 co. 1, 2, 3 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento (ALLEGATO A);
- il verbale di validazione del progetto esecutivo, Prot. Gen. n. 436839 del 25/08/2025 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42 co. 4 e 5 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento (ALLEGATO B);

DATO ATTO che:

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, *“per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *“Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003”* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *“la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna”*;
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la d.G.R. n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025);

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “ 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

DATO ATTO che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto Prot. Gen. n. 436871 del 25/08/2025, con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP "*decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare*" (ALLEGATO C);

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla parte A del quadro economico con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;

DATO ATTO che:

- l'aggiudicazione sarà determinata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., con contratto da stipularsi a misura, ai sensi degli artt. 31 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base degli elaborati del progetto esecutivo;
- per quanto concerne l'offerta economica, questa avrà luogo mediante offerta prezzi unitari e pertanto l'offerente dovrà compilare l'apposita lista delle lavorazioni e delle forniture secondo le modalità dell'offerta prezzi unitari al fine di determinare il ribasso percentuale di aggiudicazione;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il CCNL nel settore Edilizia, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. in equivalenza tra i CCNL F012, F015 e F018 come espressamente indicato all'art. 3 c. 2 dell'All. I.01;
- ai sensi dell'art. 11, co. 2-bis, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie oggetto dell'appalto svolte dall'impresa è il CCNL nel settore Edilizia, individuato in conformità a quanto indicato al comma 2-bis dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.; tale previsione trova applicazione, ai sensi della normativa vigente, solo qualora le attività relative alle prestazioni scorporabili siano differenti da quelle prevalenti oggetto dell'appalto e si riferiscano, per una soglia pari o superiore al 30% (trenta per cento), alla medesima categoria omogenea di attività, in equivalenza tra i CCNL F012, F015 e F018 come espressamente indicato all'art. 3 c. 2 dell'All. I.01;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

DATO ALTRESÌ ATTO che:

- ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., le stazioni appaltanti sono tenute ad indicare e a motivare adeguatamente nella determinazione a contrarre le ragioni per le quali specifiche prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto debbano essere eseguite totalmente o parzialmente dall'aggiudicatario;
- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., inoltre, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

DATO ATTO che si rende necessario in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto e in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. definire, come esplicitato nella succitata relazione del RUP e nei documenti di gara, per le ragioni summenzionate, i seguenti limiti:

- per la categoria prevalente OG3 – “Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali e relative opere complementari” il limite del subappalto è fissato entro il limite del 49,99% dell'importo della categoria;
- per la categoria OS2-A – “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”, ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, i lavori sopra descritti sono scorporabili e/o subappaltabili ad imprese in possesso dei requisiti necessari senza nessun limite;

STABILITO che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, vigente;

RITENUTO altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

DATO ATTO che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Marco Scattolin, giusto provvedimento di nomina avente Prot. Gen. n. 329457 del 09/07/2025, a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere evitata, in particolare alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;

VISTA la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 441371 del 27/08/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dal PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, vigente;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo di 414.011,05= Euro, al netto di IVA, posto a base di gara e viene quantificato in 6.624,18= Euro;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

<b>Cronoprogramma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>totale QE</b>
<b>Stanziato</b>	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
<b>impegnato</b>	€ 83.956,87	€ 0,00	

DATO ATTO che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

#### **DETERMINA**

1. di approvare il progetto esecutivo relativo al (C.I 15414) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa e depositati nel fascicolo informatico agli atti;

2. di approvare la spesa complessiva di 1.000.000,00= Euro (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'opera (C.I. 15414) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO (CUP F77H24001980004) così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;

3. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31 co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante (ALLEGATO D);

5. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;

6. di dare atto che la spesa complessiva di 1.000.000,00= Euro (oneri fiscali compresi) a Bilancio 2025 al cap. 27522/109 "Beni immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato agli esercizi precedenti, che presenta la necessaria disponibilità;

7. di confermare che il cronoprogramma finanziario dell'opera è il seguente:

<b>Cronoprogramma</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>totale QE</b>
<b>Stanziato</b>	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
<b>impegnato</b>	€ 83.956,87	€ 0,00	

8. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.I. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

**IL DIRIGENTE**

ing. Marco Scattolin

*f.to digitalmente*

**ALLEGATI:**

- A) Verbale di verifica, Prot. Gen. n. 436673 del 25/08/2025;
- B) Verbale di validazione, Prot. Gen. n. 436839 del 25/08/2025;
- C) Relazione del RUP, Prot. Gen. n. 436871 del 25/08/2025;
- D) Schema di contratto.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1833

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile



protocollo vedi ID su timbro digitale  
fascicolo n. 2024/840

Oggetto: C.I. 15414 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO  
**Verbale di verifica e rapporto conclusivo del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 36/2023. CUP F77H24001980004**

Premesso che l'importo dei lavori dell'intervento in oggetto risulta inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e inferiore a 1 milione di euro, e accertata, ai sensi dell'articolo 34, comma 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, l'assenza di incompatibilità per lo svolgimento dell'attività di verificatore del progetto esecutivo in oggetto, il sottoscritto ingegnere Marco Scattolin, in qualità di R.U.P. dell'intervento in oggetto, come previsto dall'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, in contraddittorio con il progettista ingegnere Tobia Zordan, legale rappresentante della società BOLINA INGEGNERIA S.r.l., esperisce la seguente verifica sugli elaborati del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il servizio di architettura ed ingegneria per la redazione del progetto esecutivo è stato affidato alla società BOLINA INGEGNERIA S.r.l. con determinazione dirigenziale n. 2565 del 12/12/2024, giusto contratto Rep. Spec. n. 25782 del 16/01/2025.

In data 08/08/2025, con protocolli n. PG/2025/0415479, PG/2025/0415483, PG/2025/0415486, PG/2025/0415492, PG/2025/0415496, PG/2025/0415498, PG/2025/0415640, PG/2025/0415643, il progettista consegnava i seguenti elaborati costituenti il progetto esecutivo:

### Generale

24029GER000000	Elenco Elaborati	PG_2025_0415483
24029GER010100	Relazione generale – analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	PG_2025_0415486
24029GER010200	Report fotografico	PG_2025_0415486
24029GER010300	Relazione CAM	PG_2025_0415486
24029RER010100	Report prove sperimentali	PG_2025_0415498
24029GED010100	Planimetria di inquadramento	PG_2025_0415479

### Strutture – stato di fatto

24029SER010100	Stato di fatto – relazione sismica e sulle strutture	PG_2025_0415640
24029SED010100	Stato di fatto – Pianta impalcato, sottostrutture, prospetto e sezioni	PG_2025_0415479

### Strutture – stato di progetto

24029SER010200	Stato di progetto – relazione sismica e sulle strutture	PG_2025_0415643
24029SED010200	Stato di progetto – pianta impalcato, sottostrutture, prospetto e sezioni	PG_2025_0415479
24029SED010300	Stato di progetto – interventi tecnologici, ripristino e rinforzo dell'impalcato	PG_2025_0415479
24029SED010400	Stato di progetto – fasi di presa in carico dell'impalcato	PG_2025_0415479
24029SED010500	Stato di progetto – fasi dell'intervento	PG_2025_0415479

### Sicurezza



24029GER020100	Piano di sicurezza e di coordinamento	PG_2025_0415492
24029GER020200	Fascicolo dell'opera	PG_2025_0415492
24029GER020300	Stima oneri della sicurezza	PG_2025_0415492
24029GED020100	Cronoprogramma	PG_2025_0415479
24029GED020200	Layout di cantiere – inquadramento e accantieramento	PG_2025_0415479
<b>Computi e stime</b>		
24029EER010100	Computo metrico estimativo	PG_2025_0415483
24029EER010200	Quadro economico di progetto	PG_2025_0415483
24029EER010300	Analisi nuovi prezzi	PG_2025_0415483
24029EER010400	Elenco prezzi unitari	PG_2025_0415483
24029EER010500	Stima incidenza manodopera	PG_2025_0415483
24029EER010600	Lista offerta prezzi	PG_2025_0415483
<b>Documentazione tecnico - amministrativa</b>		
24029GER030100	Capitolato speciale di appalto – norme generali	PG_2025_0415496
24029GER030200	Capitolato speciale di appalto – norme tecniche	PG_2025_0415496
24029GER030300	Piano di manutenzione	PG_2025_0415496
24029GER030400	Schema di contratto	PG_2025_0415496

### **VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI PREVISTI DALL'ARTICOLO 39 DELL'ALLEGATO I.7 DEL D.lgs. 36/2023**

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a. verifica dell'affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

#### **a. VERIFICA DELL'AFFIDABILITA'**

In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto a verificare:

- a.1 l'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- a.2 la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

#### **b. VERIFICA DELLA COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA**

In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto a verificare:

- b.1 la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- b.2 la documentazione mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- b.3 l'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- b.4 l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- b.5 l'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;



## AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

- b.6 l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

**c. VERIFICA DELLA LEGGIBILITA', COERENZA E RIPERCORRIBILITA'**

In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto a verificare:

- c.1 la leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- c.2 la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- c.3 la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

**d. VERIFICA DELLA COMPATIBILITA'**

In riferimento ai singoli elaborati progettuali si è provveduto a verificare:

- d.1 la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nella fase di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, nonché del Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- d.2 la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
- d.2.1 inserimento ambientale;
  - d.2.2 impatto ambientale;
  - d.2.3 funzionalità e fruibilità;
  - d.2.4 stabilità delle strutture;
  - d.2.5 topografia e fotogrammetria;
  - d.2.6 sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
  - d.2.7 igiene, salute e benessere delle persone;
  - d.2.8 superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - d.2.9 sicurezza antincendio;
  - d.2.10 inquinamento;
  - d.2.11 durabilità e manutenibilità;
  - d.2.12 coerenza dei tempi e dei costi;
  - d.2.13 sicurezza e organizzazione del cantiere.

**VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 42 E DALL'ALLEGATO I.7, SEZIONE IV, ARTICOLO 40 DEL D.Lgs. 36/2023**

Verificata preliminarmente la corrispondenza del nominativo del progettista e quello del titolare dell'affidamento, la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità e l'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il progetto esecutivo, la verifica della documentazione progettuale è stata effettuata in riferimento ai seguenti aspetti:

- a. per le **relazioni generali** si è verificato che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nella redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e nel Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- b. per le **relazioni di calcolo** è stato verificato:
- b.1 che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  - b.2 che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;



## AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

- b.3 la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- b.4 la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- b.5 che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c. per le **relazioni specialistiche** si sono verificate:
  - c.1 le specifiche esplicitate dal committente;
  - c.2 le norme cogenti;
  - c.3 le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
  - c.4 le regole di progettazione;
- d. per gli **elaborati grafici** si è verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e. per i **capitolati** e i **documenti prestazionali** si è verificato che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si è verificato inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f. per la **documentazione di stima economica** si è verificato:
  - f.1 che i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  - f.2 che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dal prezzario della Regione Veneto approvato con DGR n. 571 del 29/05/2025, o dall'analisi e costruzione di Nuovi Prezzi;
  - f.3 che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
  - f.4 che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
  - f.5 che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
  - f.6 che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  - f.7 che le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
  - f.8 che i totali calcolati siano corretti;
  - f.9 che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 10 per cento dell'importo totale dei lavori;



## AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

- f.10 che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- f.11 che i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g. per il **piano di sicurezza e coordinamento** si è verificato che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; si è verificato, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- h. per il **quadro economico** si è verificato che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7;
- i. si è accertato che per l'intervento in oggetto non è necessario acquisire approvazioni e autorizzazioni di legge.

**RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA**

È stata verificata la conformità del progetto esecutivo rispetto agli indirizzi progettuali comunicati al tecnico progettista all'atto di nomina, specificatamente in merito al raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, alla funzionalità dell'opera progettata, nonché al rispetto dei limiti finanziari dati dall'importo massimo di finanziamento stabilito e pari a € 1.000.000,00.= (o.f.c.).

Inoltre si è verificata la rispondenza della soluzione progettuale alle normative vigenti, al rispetto dei limiti finanziari, la rispondenza del progetto alla stima dei costi e delle fonti di finanziamento, alla rispondenza dei prezzi indicati ai prezzi di riferimento.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto ingegnere Marco Scattolin **CERTIFICA** che le operazioni si sono svolte in contraddittorio con il progettista ed esprime un giudizio di **VERIFICA POSITIVA** del progetto esecutivo in oggetto.

Il Progettista  
ing. Tobia Zordan (\*)

Il Verificatore  
ing. Marco Scattolin (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



## AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

protocollo vedi ID su timbro digitale  
fascicolo n. 2024/840

Oggetto: C.I. 15414 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO  
**Relazione del RUP ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 6, comma 2, lettera g) dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023. CUP F77H24001980004**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

## Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., per le parti ancora vigenti ai sensi degli articoli 225 e 226 del D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

## Premesso che:

- l'intervento risulta inserito nel "Piano degli investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione" per l'importo complessivo di 1.000.000,00.= (o.f.c.) e che tale spesa è finanziata, nel Bilancio 2025, con proventi derivanti da "Avanzo di Amministrazione non vincolato applicato agli esercizi precedenti";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 118 del 19/06/2025 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in oggetto per l'importo complessivo da quadro economico pari ad € 1.000.000,00.= (o.f.c.);
- con Determinazione Dirigenziale n. 2565 del 12/12/2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto e contestualmente è stato affidato alla società BOLINA INGEGNERIA S.r.l. l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la direzione lavori, l'ispettore di cantiere e la redazione del certificato di regolare esecuzione, giusto Contratto Rep. Spec. n. 25782 del 16/01/2025;

## Visto:

- il progetto esecutivo dell'intervento redatto all'ingegnere Tobia Zordan, depositato agli atti con protocollo n. PG/2025/0415479, PG/2025/0415483, PG/2025/0415486, PG/2025/0415492, PG/2025/0415496, PG/2025/0415498, PG/2025/0415640, PG/2025/0415643 del 08/08/2025, e composto dai seguenti elaborati progettuali ritenuti sufficienti ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.:

**Generale**

24029GER000000	Elenco Elaborati	PG_2025_0415483
24029GER010100	Relazione generale – analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti	PG_2025_0415486
24029GER010200	Report fotografico	PG_2025_0415486
24029GER010300	Relazione CAM	PG_2025_0415486
24029RER010100	Report prove sperimentali	PG_2025_0415498
24029GED010100	Planimetria di inquadramento	PG_2025_0415479

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Direttore ing. Simone Agrondi

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali – Dirigente ing. Marco Scattolin

Polo Tecnico "Ex Carbonifera" – viale Ancona, 63 – 30172 Venezia Mestre

telefono: 0412749709 – mail: [lavoripubblici@comune.venezia.it](mailto:lavoripubblici@comune.venezia.it) – PEC: [dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it](mailto:dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it)Responsabile Unico del Progetto: ing. Marco Scattolin – telefono: 0412749762 – mail: [marco.scattolin@comune.venezia.it](mailto:marco.scattolin@comune.venezia.it)


**Strutture – stato di fatto**

24029SER010100	Stato di fatto – relazione sismica e sulle strutture	PG_2025_0415640
24029SED010100	Stato di fatto – Pianta impalcato, sottostrutture, prospetto e sezioni	PG_2025_0415479

**Strutture – stato di progetto**

24029SER010200	Stato di progetto – relazione sismica e sulle strutture	PG_2025_0415643
24029SED010200	Stato di progetto – pianta impalcato, sottostrutture, prospetto e sezioni	PG_2025_0415479
24029SED010300	Stato di progetto – interventi tecnologici, ripristino e rinforzo dell'impalcato	PG_2025_0415479
24029SED010400	Stato di progetto – fasi di presa in carico dell'impalcato	PG_2025_0415479
24029SED010500	Stato di progetto – fasi dell'intervento	PG_2025_0415479

**Sicurezza**

24029GER020100	Piano di sicurezza e di coordinamento	PG_2025_0415492
24029GER020200	Fascicolo dell'opera	PG_2025_0415492
24029GER020300	Stima oneri della sicurezza	PG_2025_0415492
24029GED020100	Cronoprogramma	PG_2025_0415479
24029GED020200	Layout di cantiere – inquadramento e accantieramento	PG_2025_0415479

**Computi e stime**

24029EER010100	Computo metrico estimativo	PG_2025_0415483
24029EER010200	Quadro economico di progetto	PG_2025_0415483
24029EER010300	Analisi nuovi prezzi	PG_2025_0415483
24029EER010400	Elenco prezzi unitari	PG_2025_0415483
24029EER010500	Stima incidenza manodopera	PG_2025_0415483
24029EER010600	Lista offerta prezzi	PG_2025_0415483

**Documentazione tecnico - amministrativa**

24029GER030100	Capitolato speciale di appalto – norme generali	PG_2025_0415496
24029GER030200	Capitolato speciale di appalto – norme tecniche	PG_2025_0415496
24029GER030300	Piano di manutenzione	PG_2025_0415496
24029GER030400	Schema di contratto	PG_2025_0415496

- l'importo dei lavori stimato nel progetto esecutivo pari ad € 414.011,05.= (o.f.e.) di cui € 399.047,09.= per lavori a misura ed € 14.963,96.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica e validazione ai sensi dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;

**Descrizione dell'intervento**

Il cavalcavia Terraglio è un manufatto infrastrutturale che si trova lungo la Strada Statale n. 13 "Pontebbana" – via Terraglio, in prossimità della località Favorita, nel territorio di terraferma del comune di Venezia. Il comune di Venezia ha preso in consegna da ANAS il tratto di S.S. n.



13 comprendente il manufatto (dal km 4+925 al km 7+252 per un totale di ml. 2.327) con verbale di consegna del 18 dicembre 2002.

Il manufatto permette di superare il tratto ferroviario, momentaneamente non in esercizio ma potenzialmente riattivabile, che faceva parte della cosiddetta "linea dei Bivi" e che collegava il bivio di Trivignano con il bivio di Dese.

Gli interventi di progetto sono stati inquadrati come interventi di miglioramento, così come descritto al paragrafo 8.4 delle NTC 2018, in particolare al sottoparagrafo 8.4.2.

Verranno realizzate due tipologie di intervento: di natura tecnologica e di natura strutturale.

Per quanto riguarda il primo intervento verranno eseguiti ripristini tecnologici delle porzioni di struttura ammalorate e caratterizzate da presenza di fenomeni difettologici superficiali o profondi al fine di eliminare i difetti presenti e ripristinare il livello di prestazione iniziale del cavalcaferrovia. Verranno rimossi i copriferri distaccati, effettuati gli interventi di pulizia, passivazione delle armature, protezione e/o sostituzione delle armature e ripristini dei copriferri danneggiati.

Per il secondo intervento verranno rinforzate le travi a flessione con l'utilizzo, in doppio strato e all'intradosso delle travi, di fibre di carbonio ad alta resistenza e modulo elastico tipo CARBOPLATE E 250 o equivalente. Le stesse travi verranno infine rinforzate a taglio con l'utilizzo di tessuti di fibre di carbonio MapeWRAP C UNI-AX HM 300 o equivalente, in unico strato, in compensazione delle staffe ammalorate.

Nello specifico il cantiere, dopo la delimitazione dell'area, inizierà con il montaggio dei ponteggi per raggiungere l'impalcato e con lo spostamento temporaneo dei sottoservizi presenti all'intradosso dell'impalcato stesso. Si procederà con interventi di idrodemolizione del calcestruzzo ammalorato, per uno spessore medio di 10 mm, sul tratto centrale dell'impalcato, e quindi sulle travi, i traversi e la soletta. Verranno eseguiti trattamenti superficiali sulle armature e sulle superfici idrodemolite per la preparazione del supporto al quale aggrappare la malta tissotropica, per uno spessore di 30 mm, necessaria a ringrossare il copriferro e provvedere alla ricostruzione corticale del tratto centrale dell'impalcato.

Successivamente si provvederà all'idrolavaggio delle spalle dell'impalcato per poi continuare con gli interventi di demolizione localizzata delle mensole di sostegno dell'impalcato ai fini della presa in carico di quest'ultimo mediante martinetti ultra – ribassati. Una volta assicurata la presa in carico dell'impalcato da parte dei martinetti, si procederà con il completamento della demolizione localizzata delle mensole di sostegno dell'impalcato, l'idrodemolizione, per uno spessore medio di 30 mm, del calcestruzzo delle teste delle travi e delle eventuali parti mancanti dei traversi e della soletta. Si procederà al trattamento delle armature e delle superfici idrodemolite per la preparazione del supporto al quale aggrappare la malta tissotropica, per uno spessore di 30 mm, necessaria a ringrossare il copriferro e provvedere alla ricostruzione corticale delle teste delle travi, dei travetti e della soletta.

Una volta ricostruite geometricamente le sezioni di travi, travetti e soletta con la malta tissotropica, si procederà con gli interventi di rinforzo delle travi con l'applicazione dei tessuti in CFRP in mezzera e agli appoggi come da schema riportato nelle tavole di progetto e loro ancoraggio mediante inserimento di fiocchi in GFRP.

Al termine dell'incollaggio dei tessuti in CFRP si procederà con la ricostruzione localizzata della mensola di sostegno delle travi e, mano a mano che procede la ricostruzione, verranno abbassati e rimossi i martinetti per la completa presa in carico del manufatto da parte delle mensole stesse. Si prevedono, infine, campionature di pulitura delle pile da condividere con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia prima del riposizionamento dei sottoservizi precedentemente spostati e dello smobilizzo del cantiere.

A valle delle elaborazioni analitiche che hanno verificato gli interventi previsti in condizioni statiche, l'impalcato possiederà un adeguato livello di sicurezza strutturale rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente mentre in condizioni sismiche l'impalcato esibirà un adeguato livello di sicurezza strutturale.



Per meglio comprendere gli interventi previsti, le modalità di intervento e le fasi del cantiere, si rimanda alle tavole di progetto allegate alla presente relazione.

Si ritiene di:

- procedere all'individuazione del contraente mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 previo confronto concorrenziale tra cinque operatori economici individuati nell'elenco dei fornitori dell'Amministrazione e nel rispetto del principio di rotazione sulla base di quanto disposto dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- aggiudicare l'appalto dei lavori dell'intervento in oggetto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 50, comma 4 e dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante offerta a prezzi unitari, con contratto da stipulare a misura secondo quanto definito dall'articolo 3, comma 1, lettera m) e dall'articolo 32, comma 7 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023.

### Indicazioni generali da riportare nel bando

Le migliori offerte dall'impresa non devono costituire costo aggiuntivo per l'Amministrazione restando i relativi costi a totale carico dell'Impresa.

La Stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della formulazione delle offerte il sopralluogo non è previsto.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 si stabilisce che qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi degli articoli 31 e 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appalto è definito a misura.

Si precisa inoltre che la categoria prevalente è la OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali e relative opere complementari" e la Classifica è la II per un importo dei lavori a base di gara, così specificato:

A	Importo lavori a misura di cui:		399.047,09 €
	A.1 <i>importo lavori soggetto a ribasso</i>	328.634,67 €	
	A.2 <i>importo manodopera (non soggetto a ribasso)</i>	70.412,42 €	
B	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		14.963,96 €
<b>T</b>	<b>Totale Appalto (A + B)</b>		<b>414.011,05 €</b>

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, si indicano tutte le categorie previste dal progetto:

	Lavori di	Categoria Tabella A di cui all'allegato II.12		Classe	Euro al netto della sicurezza	Euro al lordo della sicurezza	Incidenza % tot. importo
1	Opere stradali e segnaletica	Prevalente	OG3	II	346.480,86 €	359.473,63 €	86,83%



## AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

2	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale	Scorporabile o subappaltabile	OS2-A	I	52.566,23 €	54.537,42 €	13,17%
---	--	-------------------------------	-------	---	-------------	-------------	--------

Relativamente alla disciplina del subappalto di cui al D.Lgs. n. 36/2023 si esplicitano i seguenti limiti:

- per la categoria prevalente OG3 – “Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali e relative opere complementari” il limite del subappalto è fissato entro il limite del 49,99% dell'importo della categoria;
- per la categoria OS2-A, ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023, i lavori sopra descritti sono scorporabili e/o subappaltabili ad imprese in possesso dei requisiti necessari senza nessun limite;

**Spesa**

La spesa di € 1.000.000,00.= (o.f.c) per la realizzazione dell'intervento C.I. 15414 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO – CUP F77H24001980004, trova copertura a Bilancio 2025 come di seguito indicato:

- per 1.000.000,00= Euro al Capitolo 27522/109 “Beni Immobili” cod. gest. 012 “infrastrutture stradali”, Spesa finanziata con Avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2024;

Il RUP  
ing. Marco Scattolin (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione Strade di Collegamento Principali  
Servizio Manutenzione Viabilità Principale

protocollo vedi ID su timbro digitale  
fascicolo n. 2024/840

Oggetto: C.I. 15414 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO  
**Verbale di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 42 del  
D.Lgs. n. 36/2023. CUP F77H24001980004**

PREMESSO che il sottoscritto Ing. Marco Scattolin è stato nominato RUP dell'intervento denominato C.I. 15414 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO – CUP F77H24001980004 con nota protocollo n. PG/2025/0329457 del 09/07/2024;

VISTO il verbale di verifica e rapporto conclusivo del progetto esecutivo redatto in data 25/08/2025, protocollo n. PG/2025/0436673;

ACCERTATO che il verbale di verifica è stato redatto in contraddittorio con il progettista;

VISTO il giudizio di verifica positivo espresso dal verificatore nel rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo;

sulla base delle risultanze della verifica svolta, il sottoscritto ing. Marco Scattolin, Responsabile Unico del Progetto,

### **VALIDA**

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 il progetto esecutivo dei lavori dell'intervento denominato C.I. 15414 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAVALCAVIA TERRAGLIO – CUP F77H24001980004.

Il RUP  
ing. Marco Scattolin (\*)

(\*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

0	PRIMA EMISSIONE	DB	MZ	TZ	Giugno 2025
REV.	DESCR.	RED.	VER.	APP.	DATA

# 24029GER030400

PROGETTO ESECUTIVO  
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
CAVALCAVIA TERRAGLIO (SS13), VENEZIA MESTRE

ELABORATO

Scala: -

## SCHEMA DI CONTRATTO

COMMITTENTE

**COMUNE DI VENEZIA**  
AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI  
SETTORE ATTUAZIONE OPERE STRATEGICHE, NUOVE OPERE VIARIE  
E GESTIONE STRADE DI COLLEGAMENTO PRINCIPALI  
VIALE ANCONA 59/63  
30172 VENEZIA, MESTRE

IL DIRETTORE  
ing. Simone Agrondi  
IL DIRIGENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO  
ing. Marco Scattolon

**BOLINA INGEGNERIA s.r.l.**

VIA DEL GAZZATO, 20  
30174 MESTRE (VE)  
TEL. 041614185 - FAX 0412621945  
www.bolinaingegneria.com - design@bolinaingegneria.com

PROGETTISTA  
ing. Tobia Zordan  
DIRETTORE TECNICO  
ing. Alessandra Romano

COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE  
arch. Manuei Zecchini

**BOLINA**  
ingegneria



Repertorio Spec. n. .... del ...../2023

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. .... del .....

**COMUNE DI VENEZIA**

5 **AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI**

**CONTRATTO DI APPALTO**

**C.I.** ..... - ..... -

**CUP:** ...../ **CIG:** .....

**TRA:**

10 a) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F.:  
\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ (INDICARE SEDE  
LEGALE E DOMICILIO FISCALE DELL'IMPRESA. QUALORA NON  
COINCIDANO, SPECIFICARE DISTINTAMENTE SEDE LEGALE E DOMICILIO  
15 FISCALE)

Domicilio fiscale: \_\_\_\_\_ Codice fiscale n.: \_\_\_\_\_.

[**OVVERO in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese:** che  
agisce in nome e per conto dell'impresa capogruppo mandataria del  
raggruppamento temporaneo di imprese tra \_\_\_\_\_ (capogruppo),

20 \_\_\_\_\_ (mandante), giusta atto di raggruppamento temporaneo di  
imprese con mandato di rappresentanza in data \_\_\_ n. \_\_\_ di  
Repertorio \_\_\_ e n. \_\_\_ di Raccolta del dott. \_\_\_, Notaio in \_\_\_, iscritto  
presso il Collegio Notarile del Distretto di \_\_\_, registrato a \_\_\_ il \_\_\_ al  
n. \_\_\_ Serie \_\_\_;], che agisce quale impresa appaltatrice in forma  
25 singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente  
«appaltatore».

b) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ - C.F.: \_\_\_\_\_, che dichiara

di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e  
30 nell'interesse del **COMUNE DI VENEZIA**, che rappresenta nella sua  
qualità di Dirigente \_\_\_\_\_, domiciliato, per la  
carica, in San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - Codice fiscale n.:  
00339370272, di seguito nel presente atto denominato semplicemente  
«stazione appaltante».

35 Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia.  
Codice fiscale n.: 00339370272.

#### **PREMESSO**

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica,  
40 dell'intervento C.I. \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_;  
- che con determinazione dirigenziale a contrattare n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi  
all'intervento sopra indicato, per un importo dei lavori da appaltare di €  
\_\_\_\_\_, oneri fiscali esclusi, [nell'ipotesi in cui l'appalto è sia a  
45 corpo che a misura: di cui € \_\_\_\_\_ a corpo ed € \_\_\_\_\_ a  
misura], oggetto dell'offerta secondo il criterio di aggiudicazione  
\_\_\_\_\_ ed € \_\_\_\_\_ quali oneri per la sicurezza,  
già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta,  
stabilendo di procedere alla selezione dell'operatore economico con  
50 affidamento diretto [**OVVERO** procedura negoziata] da stipulare a  
misura, ai sensi dell'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023  
s.m.i. [**OVVERO** "a corpo" ai sensi dell'articolo 32 comma 6 dell'Allegato  
I.7 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. **OVVERO** "a corpo e a misura" ai sensi

dell'articolo 32 commi 6, 7 e 8 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023

55 s.m.i.][laddove si verta nelle ipotesi di cui all'art. 41, commi 5 o 5 bis  
d.lgs. n. 36/2023, indicare gli atti con cui sono stati approvati i diversi  
livelli di progettazione ivi disciplinati];

- **[se affidamento diretto]** che, in seguito a richiesta di offerta, con  
Determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_ del Dirigente del Settore  
60 \_\_\_\_\_, i lavori sono stati  
aggiudicati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1  
lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., all'anzidetto appaltatore, per  
l'importo complessivo di € .....= (o.f.e.) come di seguito specificato,  
in seguito all'offerta di ribasso pari al .....%, sul prezzo a base di offerta;

65 -**[oppure, se procedura negoziata]** che a seguito di invito a procedura  
negoziata con selezione di almeno n. **[fino a € 999.999,99 di importo  
lavori]** cinque operatori economici ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c)  
d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. **[oppure, da € 1.000.000,00 di importo  
lavori fino a soglia UE]** dieci operatori economici ai sensi dell'art. 50,

70 co. 1, lett. d) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale  
n. .... del ..... i lavori sono stati aggiudicati all'operatore  
economico succitato per un importo pari a €.....= (diconsi euro  
...../..) (oneri e fiscali esclusi), di cui €.....= (diconsi euro  
...../..) (o.f.e.) per lavori, a €.....= (diconsi euro ...../..)

75 (o.f.e.) quali costi per la manodopera non soggetti a ribasso e a €.....=  
(diconsi euro ...../..) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani  
della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito specificato, in  
seguito all'offerta di ribasso pari al .....%, sul prezzo a base di

negoziazione;

80 che, ai sensi della misura C\_14 della sottosezione Rischi corruttivi e  
Trasparenza del vigente PIAO del Comune di Venezia, è stata effettuata  
da parte del RUP la verifica della coerenza tra le clausole contrattuali e i  
contenuti del capitolato d'appalto, come da attestazione PG\_\_\_ del\_\_\_.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

85 Le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **Articolo 1. Oggetto del contratto**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.

90 2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

##### **Articolo 2. Condizioni generali di e Capitolato speciale d'appalto.**

95 1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con  
100 rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Per la parte di lavoro a corpo di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara non hanno alcuna efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta resta fisso e

invariabile. Per tutto quanto non diversamente previsto:

- 105 a) si intende come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a corpo", la  
combinazione più favorevole alla Stazione appaltante tra i prezzi unitari  
offerti dall'appaltatore risultanti dalla Lista per l'offerta, eventualmente  
rettificati dalla Stazione appaltante in sede di aggiudicazione definitiva, e  
i prezzi unitari integranti il progetto posto a base di gara depurati dal  
110 ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario;
- b) per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista per  
l'offerta, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara,  
costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti  
come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".
- 115 3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai  
sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte  
integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale  
le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale  
quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi  
120 unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale  
quanto previsto al precedente comma 2.
4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di  
gara costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto e  
l'appaltatore, con la sottoscrizione del presenta contratto, dichiara di  
125 conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza  
ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto  
direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano  
applicazione l'Allegato II.14 al d.lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale

7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

130 **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale ammonta ad € .....= (diconsi Euro ...../.....) di cui:

a) € .....= (diconsi Euro ...../.....) per lavori veri e propri a misura;

135 b) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

c) € .....= (diconsi Euro ...../.....) quali costi della manodopera;

140 2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti:

145 - dal Prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di Giunta regionale n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025),

- **(eventuale)** dall'elenco dei Nuovi Prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore,

150 costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

**Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione**

155 **del cantiere.**

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di Venezia, luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore\_\_\_\_\_

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i  
160 pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione  
165 agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori ....., come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o  
170 soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

**TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI**

**Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.**

175 1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del d.lgs. n. 36/2023.

**OPPURE**

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del  
180 contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui  
si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8  
**[oppure]** comma 9 **[nel caso di "eventi oggettivamente  
185 imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone,  
animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio  
storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata  
esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara  
determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è  
destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti  
dell'Unione europea"]** del Codice dei contratti.

190 2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni  
..... (...lettere...) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del  
verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale  
di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura  
parziale.

#### 195 **ART. 5 bis – Pari opportunità e inclusione lavorativa**

**1.** *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a  
15 dipendenti e non superiore a 50: In ottemperanza a quanto previsto  
dall'art. 57 e dall'ivi richiamato allegato II.3 e solo per interventi pnc/pnrr  
in combinato disposto con 47 commi 3 e 3 bis del D.L. 31 maggio 2021,  
200 n. 77, convertito in L. 29 luglio 2021 n. 108, l'appaltatore si impegna a  
consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del  
contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile  
e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di  
assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli,  
205 dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità,*

dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, nonché la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui  
210 alla medesima legge. I predetti documenti dovranno essere altresì trasmessi alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità].

**Articolo 6. Penale per i ritardi e premio di accelerazione.**

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle  
215 opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari all' 1‰ dell'importo contrattuale, corrispondente ad € \_\_\_\_\_=.

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti  
220 dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione  
225 anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione  
230 appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

5. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei

ritardi.

6. Qualora l'appaltatore, non ottemperando all'obbligo previsto dall'art.  
235 57, venendo meno all'impegno assunto in sede di offerta, assuma del  
personale necessario per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione  
di attività ad esso connesse o strumentali senza rispettare una quota pari  
ad almeno il 30% **(o la maggior quota stabilita nel bando di gara)**  
sia all'occupazione giovanile che a quella femminile, sarà applicata una  
240 penale pari allo 0,6 per mille del corrispettivo professionale, per ogni  
giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo. Tale  
sanzione verrà applicata in caso di accertamento della violazione all'esito  
del controllo operato in sede di verifica di conformità sulle assunzioni  
effettuate.

245 **7.** *[Nell'ipotesi in cui l'appaltatore occupi un numero pari o superiore a 15  
dipendenti e non superiore a 50:* Una penale di eguale importo sarà  
applicata nel caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 5 bis  
comma 2 del presente contratto. Nel caso in cui l'inadempimento riguardi  
la mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del  
250 personale maschile e femminile in ognuna delle professioni, l'appaltatore  
sarà altresì interdetto a partecipare, per un periodo di 12 mesi, sia in  
forma singola che in raggruppamento, ad ulteriori procedure di  
affidamento.

**8. (se procedura negoziata)** Ai sensi dell'art. 126 comma 2 del d.lgs.  
255 n. 36/2023 s.m.i. qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo  
rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di  
accelerazione pari allo \_\_\_\_\_ **(INSERIRE PERCENTUALE SU  
MILLESIMI)** dell'importo contrattuale, per ogni giorno di anticipo rispetto  
al predetto termine **(EVENTUALE) fino a un massimo di n. \_\_\_ giorni.**

260 L'ammontare del premio è commisurato, nei limiti delle somme disponibili,  
indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti", sulla  
scorta dei seguenti criteri\_\_\_\_\_ **(NB: la norma suggerisce di**  
**quantificare il premio in base ai giorni di anticipo maturati ed in**  
**proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni**  
265 **contrattuali e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali**  
**progressive, in ragione dell'interesse all'esecuzione anticipata dei**  
**lavori)**, ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di  
collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni  
assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei  
270 lavoratori impiegati nell'esecuzione.

Il premio è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia  
legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in  
anticipo rispetto al termine prorogato. L'importo complessivo del premio  
di accelerazione non può superare complessivamente il \_\_\_\_\_%**(da**  
275 **valutare in base al quadro economico)** dell'importo dell'appalto, **[se**  
**presente un CSA]** come previsto dall'art. \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale  
d'Appalto.

**[OPPURE per gli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le**  
**risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali**  
280 **dell'Unione Europea, nell'ipotesi in cui sia previsto un premio di**  
**accelerazione ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.L. 77/2021:** Qualora  
l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel  
bando di gara come eventualmente modificato a seguito dell'approvazione  
del progetto esecutivo, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da

285 parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di  
conformità, un premio di accelerazione pari allo 0,6 per mille dell'importo  
contrattuale relativo ai lavori per ogni giorno di anticipo rispetto al  
predetto termine, fino alla concorrenza delle somme disponibili nel quadro  
economico dell'intervento alla voce imprevisti, sempre che la  
290 progettazione e l'esecuzione dei lavori siano conformi alle obbligazioni  
assunte con la stipulazione del contratto.

L'importo complessivo del premio di accelerazione non può superare  
complessivamente il \_\_\_% (da valutare in base al quadro economico)  
dell'importo dell'appalto. , *[se presente un CSA]* come previsto dall'art.

295 \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei  
casi e con le modalità di cui all'art. 121 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e  
disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.  
300 36/2023, tra cui avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di  
altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione  
a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione  
di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei  
contratti.

305 2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare  
le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei  
lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può  
diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie

310 disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla  
ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva  
all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima  
maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva  
315 prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi,  
l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità;  
se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto  
alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della  
sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione  
320 dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun  
compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come  
funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione  
degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo  
325 ad eccezione del comma 4.

#### **Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato  
speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in  
forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

330 2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico  
dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena

335 e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono  
occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del  
certificato di regolare esecuzione;

e) le vie di accesso al cantiere;

340 f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per  
la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per  
l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato

345 di regolare esecuzione;

[eventuale] i) ulteriori eventuali elementi;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine  
del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale  
d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

350 4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o  
da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in  
rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della  
direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante  
delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione  
355 specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a  
quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione,  
la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha  
il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale

360 dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.  
L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia  
o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode  
nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i  
365 componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti  
tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le  
prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e  
accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la  
descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni  
370 categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate  
contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici  
del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo  
stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno  
2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

375 7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

#### **Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle  
disposizioni vigenti nelle modalità e nei termini dettagliati dal Capitolato  
Speciale d'Appalto.

380 2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria  
di lavorazione, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito.

Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della  
relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro  
stesso.

385 3. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuate nelle modalità di cui  
all'art.12, comma 1, lett. b) dell'Allegato II.14 al D. lgs. 36/2023.

#### **Articolo 10. Revisione dei prezzi**

1. Si richiamano, in materia di revisione dei prezzi, l'art. 60 del d.lgs. n.  
36/2023 s.m.i. e l'art.33 del Capitolato speciale d'appalto.

390

#### **Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.**

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei  
lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera,  
fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui

395

all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e  
successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente  
redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di  
concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del  
presente contratto.

400

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti  
dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di  
eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora  
ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. n. 36/2023.

#### **Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

405

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del  
prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale  
anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della  
garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125  
del medesimo Decreto.

410 2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle  
condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale  
d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo  
al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del  
Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti.

415 3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti  
dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o  
retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve  
le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali  
penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e  
420 salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di  
pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla  
percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della  
medesima.

4. In deroga al comma 2:

425 a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la  
differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi  
sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale  
medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per  
430 cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al  
medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla  
redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di  
pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito

435 eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è  
effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale  
entro 30 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione  
provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai  
sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

440 6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una  
garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei  
contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati  
per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi  
dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

445 **Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari  
conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le  
modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.  
L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione  
450 Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i  
al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il  
codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i.  
L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante  
ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni  
455 dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità  
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà  
facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante  
semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R

460 ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,  
salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale  
inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità  
assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i  
465 subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di  
tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010,  
n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla  
Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i  
subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare  
470 immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura –  
Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento  
della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità  
finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti  
475 equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o  
a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto  
corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra  
quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna  
altresì ad effettuare sul conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti  
480 dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al  
presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010,  
n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della  
legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014

485 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante,  
devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di  
Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

### **Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli  
490 di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato  
speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori,  
nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6  
del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice  
ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con  
495 d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate  
di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato  
o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale,  
l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

500

### **Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione**

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di  
cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di  
regolare esecuzione.

505 2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio  
di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso  
assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e  
dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima  
protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad

510 approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

515 4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

520 **Articolo 15. Risoluzione del contratto.**

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera pec o vero lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

525 a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

530 d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

- 535 f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo
- 540 dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della
- 545 fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

550 **Articolo 16. Controversie.**

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

555 2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di

560 Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

### **TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

#### **Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri  
565 dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i  
570 regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo  
575 la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel  
580 contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori

585 le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo  
importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n.  
81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98  
del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà  
590 d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

### **Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di  
coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n.  
595 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza  
e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n.  
81 del 2008;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie  
scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere  
600 e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del  
piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del  
2008.

2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come  
al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente  
605 punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto,  
vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n.  
81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art.  
26 comma 3 del medesimo decreto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la

610 sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli  
aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che  
mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore,  
previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di  
615 risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai  
subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury  
free*».

6. L'appaltatore risulta essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del  
620 d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro,  
con un punteggio non inferiore a 15 (quindici) punti. *[OVVERO in caso di*

*soggetto esente in quanto in possesso di SOA in classifica III o  
superiore: L'appaltatore risulta essere in possesso dell'attestazione di  
qualificazione SOA in una delle categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n.  
625 36 del 2023, in classifica pari o superiore alla III, in conformità a quanto  
disposto dall'art. 27, co. 15, d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i.]*

**Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e Protocollo di  
Legalità**

1. Si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere  
630 gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi  
dell'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., in base alle risultanze della  
Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.)  
che ha emesso in data \_\_\_\_\_, con nota  
\_\_\_\_\_.

635 *[OVVERO, nell'ipotesi di contratto il cui valore complessivo è*

**inferiore a euro 150.000,00:**

1. Non viene acquisita la documentazione antimafia di cui all'art. 84 d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, trattandosi di contratto il cui valore complessivo non è superiore a € 150.000,00.

640 **OVVERO, nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia iscritto alla c.d. white list:**

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, in  
645 quanto risulta iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_].

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura,  
650 successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

**3.** In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

655 **4.** L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche  
660 attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

665 **5.** L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla

stazione appaltante - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, allegato ai documenti di gara.

**6.** L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

**7.** L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

**8.** La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

**9.** La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982

695 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

**Articolo 20. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

700 2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

705 *2 bis.* Con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, co. 53, della l. n. 190/2012, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023.

710 ***[Nel caso in cui la stazione appaltante intenda vietare il subappalto a cascata per tutte le lavorazioni subappaltabile]*** *2 ter.* Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle lavorazioni da effettuare, non è consentito l'ulteriore subappalto delle lavorazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

***[OPPURE, nel caso in cui si intenda vietare il subappalto a cascata in determinate prestazioni (ulteriori rispetto alle attività a rischio di infiltrazione mafiosa ex art. 1.co53 L. 190/2012 cfr. white list, già vietate al comma 2bis)]*** *2 ter.* Le seguenti prestazioni

720 \_\_\_\_\_ possono essere subappaltate ma non  
possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione  
dell'esigenza di garantire \_\_\_\_\_ (**motivare** in ragione delle specifiche  
*caratteristiche dell'appalto, dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi  
di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e  
725 della salute e sicurezza sul lavoro ovvero di prevenire il rischio di  
infiltrazioni mafiose*)

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, **[eventuale, se vi è il CSA]** nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

735 6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art.  
740 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. Le imprese subappaltatrici sono obbligate ad essere in possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81 del 2008 s.m.i., rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, con un punteggio non inferiore a 15

745 (quindici) punti ovvero dell'attestazione di qualificazione SOA in una delle  
 categorie di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 36 del 2023, in classifica pari o  
 superiore alla III.

**Articolo 21. Garanzia definitiva.**

750 *[se l'appaltatore viene l'appaltatore esentato dal presentare  
 apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs.  
 n. 36/2023 lasciare solo il comma 1 che segue] 1. A garanzia degli  
 impegni assunti con il presente contratto, l'appaltatore è esentato dal  
 presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del  
 d.lgs. n. 36/2023, in considerazione della circostanza che \_\_\_\_\_*

755 *[indicare qui di seguito le motivazioni che inducono a non  
 richiedere la garanzia definitiva, coerentemente a quanto indicato  
 nella RDO; si riportano di seguito alcune possibili motivazioni da  
 impiegare che vanno adattate al caso concreto: l'importo  
 contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai  
 cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato  
 l'incarico risulta aver già svolto in passato - nel rispetto del principio di  
 rotazione - altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando  
 pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali].*

765 *[Oppure, se non è stato esentato dalla garanzia definitiva lasciare  
 i commi 1, 2, 3 e 4] 1. A garanzia degli impegni assunti con il presente  
 contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha  
 prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n.  
 ..... in data ..... rilasciata dalla società .....,  
 agenzia/filiale di ....., per l'importo di € ..... = (diconsi Euro*

770 ...../....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del  
presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante  
abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente  
contratto.

775 3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma  
8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al d.lgs. n.  
36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al  
d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

780 **Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti,  
l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per  
quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che  
essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e  
785 delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni  
responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui  
al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del  
certificato di regolare esecuzione, con polizza numero ..... in data  
790 ..... e avente decorrenza dalle ore ..... del ..... e scadenza, a  
seguito dell'ultimo rinnovo, ..... rilasciata dalla società..... agenzia  
di ..... per un massimale di € .....= (diconsi Euro ...../...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità  
civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata,

795 con polizza numero ..... in data ..... e avente decorrenza dalle  
ore ..... del ..... e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, .....  
rilasciata dalla società..... agenzia di ..... per un massimale di €  
..... = (diconsi Euro ...../...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata  
800 del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e  
valide.

#### **Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente  
contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori  
805 a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli  
obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti  
pubblici di cui al d.P.R. n. 62/2013, da ultimo modificato dal d.P.R. n.  
81/2023 e quelli previsti dal Codice di comportamento interno, da ultimo  
modificato con la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile  
810 2023.

2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso  
all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice  
di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena  
conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai  
815 propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta  
comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei  
dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con  
la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire

820 causa di risoluzione del contratto.

4. La stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione

825 del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Articolo 24. Trattamento dei dati personali.**

1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli  
830 adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia  
835 di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della  
840 modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica  
845 ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti

dalla normativa di riferimento.

#### **TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI**

##### **Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.**

850 1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;

855 - il capitolato speciale d'appalto;

- la determinazione dirigenziale n. .... del .....

- **[Nell'ipotesi di Raggruppamento temporaneo di imprese: l'atto di raggruppamento temporaneo di imprese con mandato di rappresentanza sottoscritto in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di Repertorio e n. \_\_\_\_\_ di Raccolta,**

860 **redatto dal Notaio \_\_\_\_\_ iscritto al Collegio Notarile del Distretto di \_\_\_\_\_, registrato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;].**

- la dichiarazione di tracciabilità di cui all'art. 6 comma 3;

- l'offerta tecnica;

865 - le relazioni e gli elaborati presentati dall'appaltatore in sede di offerta;

- l'elenco prezzi unitari;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente contratto;

- il prezzario del Comune della Regione Veneto 2025, a seconda degli

870 ambiti territoriali di competenza;

- gli elaborati tecnici e grafici progettuali;

- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;

- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

875 **Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

880 2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.

885 4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. .... pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

890 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, .....

Il legale rappresentante della società .....

.....

*(firmato digitalmente)*

895 Il Dirigente

arch./ing./dott. \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra  
....., quale legale rappresentante della società ....., dichiara di  
900 approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16,  
17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società .....

.....

*(firmato digitalmente)*

905 *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.  
lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale  
del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento  
informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.lgs n.  
82/2005.*